

Per uscire dalla crisi, occorrono progetti

Pubblicato: Mercoledì 30 Maggio 2012



Una serata per parlare di lavoro. Che non c'è, che va rilanciato, che va tutelato. È la proposta del PD che venerdì 1 giugno, al salone polivalente di Vergiate propone un momento di riflessione e confronto sul delicato tema dell'economia. A confronto saranno rappresentanti del mondo imprenditoriale, Roberta Tajè direttrice della CNA e Franco Colombo presidente di Confapi, delle istituzioni, con il sindaco di Vergiate Maurizio Leorato, del mondo sindacale con Umberto Colombo dello Spi Cgil e della politica con Emiliano Cacioppo, responsabile economia e lavoro del PD varesino e Stefano Tosi, consigliere regionale.

L'appuntamento, partito per volontà della locale sezione, è stato raccolto e rilanciato dalla segreteria provinciale che ne ha fatto la conferenza provinciale in vista del congresso regionale dell'11 giugno e, soprattutto, di quello nazionale che si svolgerà i prossimi 15 e 16 giugno a Napoli. Proprio per quell'appuntamento, venerdì sera il PD sceglierà i tre rappresentanti che accompagneranno Cacioppo all'incontro nazionale.

«Il PD ha il lavoro nel suo DNA – ha ricordato il segretario provinciale Taricco – per questo vogliamo dedicare un incontro speciale con tutti gli attori del territorio per parlare della situazione ma anche delle prospettive. Sono dando indicazioni per il futuro si potrà pensare di uscire da questa situazione».

Introdurrà la serata, con dati statistici e grafici, la ricercatrice Manuela Smak, della Liuc, che porterà gli ultimi dati sullo stato di salute del tessuto imprenditoriale locale. Una salute precaria dato che il tasso di disoccupazione in provincia è del 7,7%, il più alto della Lombardia, e che interessa soprattutto giovani e donne: «Il 34% dei giovani e il 42% delle giovani donne non ha un'occupazione – ha sottolineato Emiliano Cacioppo – Inoltre anche il tasso sull'inattività in Italia è più elevato rispetto ad altri paesi europei. Una condizione che ci fa pensare che una generazione intera sia fuori dalle politiche attive del lavoro. Bisogna trovare le condizioni per sbloccare la situazione. Occorre spingere sulla via delle liberalizzazioni per sbloccare il paese ingessato; si deve puntare sull'accesso al credito in un sistema dove le banche tornino a svolgere il proprio compito principale che è quello di prestare danaro; occorre alleggerire i vincoli dei patti di stabilità per i comuni circa i capitoli degli investimenti, per liberare quelle risorse necessari a permettere i pagamenti dei fornitori della pubblica amministrazione».

Tante le idee che si vorrebbero mettere sul piatto: dal rilancio delle forme di apprendistato alla

creazione di consorzi di servizi per giovani madri lavoratrici. « Lo stillicidio di notizie preoccupanti disegnano un futuro nero – hanno spiegato gli organizzatori della sezione vergiatese del PD Tullio Stell, Mauro Roaro e Lorella Bombonato – abbiamo bisogno di ascoltare anche proposte vere. Per questo dobbiamo cambiare modi di affrontare la questione. Dloa dialogo e dal confronto c'è la necessità che emerga la proposta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it